

Barman confessa omicidio. Impagnatiello: "togliermi la vita è l'unica forma di pentimento"

Data: 6 febbraio 2023 | Autore: Redazione



Barman confessa omicidio, si pente, nega premeditazione- Impagnatiello: "togliermi la vita è l'unica forma di pentimento"

Il barman Impagnatiello ha confessato l'omicidio di Giulia Tramontano e ha dichiarato che "togliermi la vita è l'unica forma di pentimento", tuttavia ha negato la premeditazione del gesto. Durante l'interrogatorio, il 30enne ha fornito ulteriori dettagli sull'ultima fase dell'accoltellamento.

Per Alessandro Impagnatiello, reo confesso dell'omicidio della fidanzata Giulia Tramontano, 29enne incinta di sette mesi, "l'unica forma di pentimento che abbia un senso è togliermi la vita".

Sono le parole che il 30enne ha detto al suo legale e riportate dallo stesso avvocato al termine dell'interrogatorio di convalida del fermo nel quale il barman ha nuovamente confessato l'omicidio "aggiungendo particolari che riguardano l'ultima fase dell'accoltellamento". "Il barman ha negato la premeditazione e ha detto che ha fatto tutto da solo", ha concluso il legale.

L'accusa di omicidio volontario - Il 30enne è accusato di omicidio volontario aggravato dalla premeditazione, occultamento di cadavere e interruzione di gravidanza non consensuale per aver accoltellato la ragazza e poi tentato di darle fuoco con alcol e benzina nella vasca da bagno e nel

garage. Per i pubblici ministeri Alessia Menegazzo e Letizia Mannella aveva già deciso di uccidere la 29enne prima che questa tornasse a casa, come dimostrerebbero, fra i vari elementi raccolti dagli investigatori, le stringhe di ricerca sul web alle 19 di sera di sabato 27 maggio con le parole-chiavi "ceramica bruciata vasca".

Il racconto - Impagnatiello ha raccontato che durante la lite con la giovane rientrata a casa, dopo che lei aveva scoperto del tradimento con un'altra donna rimasta anche lei incinta prima di interrompere la gravidanza, "si era inferta già qualche colpo all'altezza del collo e io arrivato vicino a lei, per non farla soffrire le ho inferto tre o quattro colpi all'altezza del collo". "Il coltello è caduto a terra - ha dichiarato durante la sua confessione - davanti al divano, lei era stremata a terra e io le dicevo che era finita e che doveva riposarsi".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/barman-confessa-omicidio-impagnatiello-togliermi-la-vita-e-lunica-forma-di-pentimento/134266>

